

Sgnaolin dà l'addio dopo dieci anni

Baseball, il terza base originario di Montefiascone ha ceduto alla corte del Nettuno di Ruggero Bagialemani

► GROSSETO

Andrea Sgnaolin lascia la Maremma dopo dieci indimenticabili anni. Il terza base originario di Montefiascone ha deciso di accasarsi alla Danesi Nettuno di Ruggero Bagialemani, che ha cominciato a corteggiarlo ai primi di dicembre, dopo la rinuncia del Grosseto Baseball all'Italian League.

Nelle ultime settimane si era fatto sotto anche il diesse del Mastiff, Daniele Peccianti, ma alla fine "Sgnao", dopo aver risolto i problemi di lavoro, ha scelto gli eterni rivali del suo Bbc Grosseto, con il quale ha conquistato gli scudetti nel 2004 e 2007 ed una Coppa Campioni nel 2005.

Allo stadio *Borghese* Sgnaolin, reduce da una delle migliori stagioni, con una media battuta di 303, ritrova due vecchi compagni di squadra, i lanciatori Riccardo De Santis («Mi ha parlato molto bene dell'ambiente e questo mi ha fatto venire più voglia di giocare a Nettuno») e Yovani D'Amico.

«Bagialemani mi ha contattato verso metà dicembre - racconta Sgnaolin - e come lui anche altre società di Ibl. Il fatto di avere avuto Ruggero come manager nel 2010 ha facilitato la mia scelta. L'unico problema era legato al lavoro, ma appena ho risolto con il mio datore ho dato immediata disponibilità al trasferimento».

Preferisce giocare in terza o all'interbase?

«Mi metto a disposizione del manager. A Grosseto, a diciannove anni, sono arrivato come interbase, ma ho giocato poi in tutti i ruoli interni».

«Sono orgoglioso di andare a giocare - prosegue - per una società che ha fatto la storia del baseball italiano. Negli ultimi anni al Nettuno è mancato davvero poco per conquistare lo scudetto e spero di contribuire a dare quel qualcosa in più per raggiungere questo obiettivo. L'ambientamento sarà facile, conosco la maggior parte dei giocatori, soprattutto Giu-



Andrea Sgnaolin in azione nella prima stagione con il Bbc La Gardenia, nel 2003 (Foto Bf)

Ciclismo: Borzi secondo tra i veterani sui 65 km di Fucecchio



Comincia bene la stagione 2013 del Marathon Bike, anche nel settore del ciclismo su strada, dopo la bella affermazione ottenuta dal podista Michele Checchi in una corsa disputata a Pienza. Luciano Borzi (nella foto) ha colto infatti un lusinghiero secondo posto assoluto tra i veterani nella gara ciclistica di Fucecchio. Al via della prestigiosa manifestazione c'erano 145 ciclisti in rappresentanza delle squadre

più rappresentative della Toscana, che si sono dati battaglia lungo tutto il percorso, che si snodava su 65 chilometri impegnativi. Tante piccole fughe, ma niente di rilevante, sino al volatone finale che ha visto imporsi di un niente, l'atleta Giulio Bottari, portacolori della Ciclosovigliana, su Luciano Borzi, che conclude così una gara splendida. La media del vincitore è stata di oltre 42 chilometri all'ora.

seppe Mazzanti con cui ho fatto tutta la trafila nelle nazionali giovanili. La concorrenza sarà molto alta, ma ci sono tutte le possibilità di far bene. I miei ultimi anni sono stati difficili, ma adesso spero di lottare per

traguardi ambiziosi».

Sgnaolin chiude con la nuova formula dell'Ibl: «Con due partite settimanali giocheremo meno, ma spero sia una scelta momentanea, dovuta al momento di crisi. Mi auguro

che già dal 2014 si torni alla vecchia formula: un conto è allenarsi, ma la partita è tutt'altra cosa. Se nelle leghe professionistiche giocano tutti i giorni un motivo ci sarà».

Maurizio Caldarelli

VOLLEY SERIE D

Orbetello ancora non carbura Passa anche il Valdarno (3-1)

► ORBETELLO

La Pallavolo Orbetello non va. I maremmani si arrendono in casa, al Volley Group Valdarno, con il risultato finale di tre set a uno, denunciando parecchi di problemi sia di natura tecnica che fisica.

Il compito dell'allenatore Andrea Bartolini, nelle prossime settimane, sarà proprio quello di risolverli il più velocemente possibile. Il sestetto lagunare che è sceso in campo, nonostante la sosta per la coppa Italia, anticipando la gara che si doveva giocare nel mese di marzo e valida per il 15° turno del campionato regionale di serie D maschile, resiste per un set e mezzo, prima di arrendersi definitivamente al sestetto ospite.

Mister Bartolini è amareggiato della prova dei suoi ragazzi: «Non ci alleniamo a sufficienza. Per tutta la settimana mi mancano gli universitari che rientrano solo nel fine settimana. Con i rimanenti non abbiamo la possibilità di provare gli schemi e trovare gli automatismi necessari per stare in partita. Riusciamo a reggere fino a quando abbiamo le forze per farlo poi cediamo di colpo e non riusciamo più a trovare la lucidità necessaria per contrastare il gioco degli avversari».

In pratica è questo quello accade nella gara fra Pallavolo Orbetello e Volley Group Valdarno. I lagunari partono molto bene. I primi punti conquistati dai maremmani incorag-

giano i padroni di casa a fare ancora meglio. Il sestetto di Figue Valdarno, che può disporre nella fase offensiva di due schiacciatori di banda potenti, non riesce a reggere il ritmo degli orbetellani che hanno la meglio nel primo set, con il punteggio di 25/20. L'ottimo avvio di gara non mette al riparo il sestetto di mister Bartolini dai pericoli di un ritorno degli ospiti, che una volta rientrati sul terreno di gioco del palazzetto di Neghelli, riprendono a macinare lo stesso gioco della prima frazione.

Mentre Valdarno gioca con la stessa intensità, i maremmani al contrario danno i primi segnali di cedimento e il break che arriva nella parte finale del secondo set da parte degli ospiti per 25/18, denuncia tut-

ti i problemi offensivi e di tenuta dei padroni di casa che piano piano spariscono dal match, incapaci di abbozzare una benché minima reazione finendo per arrendersi con i punteggi di 25/19 e 25/11. I 12 punti e il quintultimo pos-

sto in classifica non sono sufficienti per fare dormire sonni tranquilli ai pallavolisti di Orbetello, che se non torneranno velocemente al successo, potrebbero essere risucchiati nella zona calda della bassa classifica. I lagunari dovranno rimettersi velocemente in riga, cercando di approfittare di tutte le occasioni possibili per andare a punti, se ci sarà l'occasione per farlo.

Massimo Galletti



Tre primati personali per i discoboli grossetani

Saltatori protagonisti a Firenze con Patterlini e Panov, la marciatrice Panconi sfortunata in Abruzzo

► GROSSETO

Fine settimana ricca di appuntamenti per L'Atletica Grosseto Banca della Maremma, impegnata con i lanci nella prima prova regionale dei campionati invernali a Livorno e con il gruppo salti impegnato Firenze "Caccia al minimo".

A Livorno impegnati tutti i e tre i discoboli Juniores maremmani con ben tre primati personali. Nella gara del disco giovanile, la più numerosa con i migliori 18 specialisti, ottimo bronzo per Leonardo Modesti capace di scagliare l'attrezzo a 38,80 metri, migliorando il suo vecchio primato di quasi 10 metri. Poi quinto e settimo posto per Riccardo Lelli con 37,25 (un metro oltre il vecchio primato) e per Sergey Haivaz con 35,70 (tre metri oltre il suo personale). Gara esaltante per i grossetani, tutti al primo anno di categoria, capaci di una gara in crescendo per una posizione e un risultato di rilievo, non lontano



I quattro portacolori del Gs Costa d'Argento presenti alla maratona

dal minimo per gli Italiani estivi di categoria (minimo juniores 39,70 disco 1,750 kg). Nella stessa manifestazione secondo postoper Mario Baldoni (Trionfo Ligure) con 59,14 misura e

prestazione migliore rispetto lo scorso anno di questi tempi (58,88 mt) misura che dovrebbe garantirgli la qualificazione per la finale nazionale Invernale. Soddisfazione per i tecnici Mar-

MARATONA

Fois il migliore over 40 ai Tre Comuni

Buona prestazione complessiva del Gruppo Sportivo Costa d'Argento alla consueta «Maratona dei Tre Comuni». Sono tornati con ottimi risultati gli atleti del gruppo sportivo Costa d'Argento che hanno preso parte, domenica scorsa alla «Maratona dei Tre Comuni», la gara nazionale così chiamata perché attraversa i Comuni di Nepi, Civita Castellana e Castel Sant'Elia. Al via alla manifestazione più di 2.000 partecipanti, tra i quali i podisti del promontorio che hanno conquistato una vittoria di

categoria. Ai nastri di partenza, tra gli altri, l'intramontabile Christian Foys, miglior over 40 e 11° assoluto. Questi gli altri piazzamenti degli atleti argentarini: Antonio Zinni, 127°, Emanuele Lunghi, 383°, 406° Raffaello Fanteria che ormai sta uscendo dal tunnel dell'infortunio. Insomma un quartetto di podisti di livello assoluto, che ad ogni occasione fa onore all'atletica, sport particolarmente seguito e praticato sul promontorio dell'Argentario.

Renzo Wongher

zio Marinai e Francesco Angius.

A Firenze, nella gara dedicata ai salti all'impianto coperto del *Ridolfi* in gara c'era tutto il gruppo gestito e allenato da Fa-

bio Olivelli. Prima uscita stagionale per i saltatori in alto Allegra Patterlini, quarta con 1.66 e per Dan Panov quinto assoluto con 1.75. Entrambi allievi, si sono ben comportati con ancora

qualcosa da registrare in pedana in vista dell'importante campionato italiano indoor del 23 e 24 febbraio ad Ancona. Buone notizie dal salto in lungo per il rientro di Luca Diani, finito settimo assoluto (secondo degli Allievi), con il bel primato personale di 6.22 e finalmente il rientro dopo un "odissea" che l'aveva tenuto fuori per quasi un anno. Sempre nel salto in lungo ottavo Giacomo Trusendi con il primato personale di 5.90. Al femminile, infine, debutto stagionale per Deborah Volpi con 4.35 nel salto in lungo.

A Montesilvano (Pescara) nel trofeo invernale nazionale di marcia su strada, la neo Allieva Giulia Panconi, è stata impegnata nella sua prima prova di 10km. Buona la prestazione cronometrica (58"04") che le ha permesso l'ottavo posto, posizione di rispetto considerato che da cadetta, lo scorso anno, l'atleta maremmana era impegnata sui 3km in pista e sui 4km su strada. Peccato solo per gli ultimi tre km nei quali l'atleta di Grosseto ha dovuto rallentare a causa di un fastidio muscolare che non le ha consentito di difendere la sua sesta posizione e un crono da sotto i 57'00".